



12 marzo 2021

IERI LA PRIMA ESTRAZIONE MENSILE. IL CENTRODESTRA (CON IN TESTA FDI): VA SOSPESO

Scontrini, primi vincitori. Ma gli esercenti: è flop

Roma

Neanche il tempo di annunciare i primi vincitori e la lotteria degli scontrini si ritrasforma nell'ennesimo terreno di scontro. Da una parte gli esercenti che lamentano la scarsa probabilità di vincita, dall'altra i consumatori che accusano la poca adesione dei negozi. In mezzo c'è il centrodestra, con Giorgia Meloni (Fdi) e la capogruppo di Forza Italia in Senato, Anna Maria Bernini, che chiedono la sospensione dell'iniziativa nata sotto la presidenza Conte e promossa per contrastare l'evasione fiscale incentivando gli acquisti non in contanti.

Alle 13 di ieri l'[Agenzia delle Dogane e Monopoli](#) ha proceduto all'estrazione del concorso numero 1, assegnando i 10 premi da 100mila euro destinati agli acquirenti e gli altri 10 da 20mila euro per gli esercenti. A partecipare so-

no stati circa 4 milioni di italiani, per un totale di 535 milioni di codici. I partecipanti potranno ora verificare direttamente dal portale della lotteria se sono tra i vincitori. Nei prossimi giorni arriverà comunque una Pec o una raccomandata. Da allora si avranno a disposizione 90 giorni per ritirare la vincita.

Sul nuovo concorso, che si terrà a cadenza mensile (ma che da giugno aumenterà le estrazioni ogni settimana), si è già scatenata una ridda di polemiche. «È un flop», tuonano Confesercenti e Confcommercio: «solo il 6% dei clienti, in media, chiede di partecipare». Di sicuro non è stata una corsa, forse a causa – sostiene Confesercenti – delle «scarse probabilità di vincita: una su 53 milioni», inoltre «la lotteria non ha portato nei negozi lo sperato incremento dei consumi, e a oggi non sembra nemmeno aver generato un maggiore utilizzo della moneta elettronica». Conf-

commercio aggiunge che «manca proprio l'interesse della clientela, l'iniziativa è subito naufragata. Confcommercio aveva chiesto una proroga per evitare questo flop annunciato».

Per l'Unione consumatori (Unc), invece, il presunto flop sarebbe da attribuire al fatto che «l'Italia è ancora in *lock-down* e gli italiani non possono andare liberamente in giro a fare compere, che hanno ben altri problemi per la testa, ma anche che sono troppi gli esercenti che non hanno ancora aderito alla lotteria».